

# COMUNE DI GRONTARDO

Provincia di Cremona

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2023

IL REVISORE UNICO

DR.SSA STEFANIA SANDRI

**Comune di Grontardo**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 6 del 15.04.2024**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Grontardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casteggio, li 15.04.2024

IL REVISORE UNICO

DR.SSA STEFANIA SANDRI



# INTRODUZIONE

La sottoscritta **Stefania Sandri revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.4 del Consiglio dell'Unione Lombarda dei comuni Oglio-Ciria in data 31.1.2022, revisore dei conti con estensione della funzione di controllo anche sui comuni che la costituiscono ai sensi del comma 3 art.234 del D. Lgs.267/2000, essendo state trasferite all'Unione tutte le funzioni fondamentali dei quattro comuni,

- ◆ ricevuta in data 03.04.2024 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n.5 del 02.04.2024, e le integrazioni dei documenti in data 05.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Stato patrimoniale *(comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021)* e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

## TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

GRONTARDO	Anno 2023
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	
di cui variazioni di Consiglio	N. 21 DEL 26/07/2023 (ASSESTAMENTO) 3^ VARIAZIONE N. 27 DEL 28/11/2023
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1^ VARIAZIONE N. 17 DEL 12/06/2023 - RATIFICA DCC N. 22 DEL 26/07/2023 2^ VARIAZIONE N. 27 DEL 06/09/2023 - RATIFICA DCC N. 25 del 31/10/2023

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;





**RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

**1.1 Verifiche preliminari**

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1481 abitanti e 1465 al 31.12.2023.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

L'Ente di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Oglio-Ciria;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP.
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2023 dell'avanzo vincolato presunto sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); non ricorre la fattispecie;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.1.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili; provvede il responsabile finanziario.
- È stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha in corso, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023:
  - obiettivi di servizio per il sociale
  - obiettivi di servizio per asili nido
  - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- l'Ente *non ha erogato* nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022.

## CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di euro 285.110,99

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha indicato* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

#### Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 293.496,73	€ 192.327,04	€ 285.110,99
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 85.828,83	€ 87.041,22	€ 74.958,46
Parte vincolata (C)	€ 24.081,82	€ 9.174,00	€ 42.908,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 31.045,45
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 183.586,08	€ 96.111,82	€ 136.199,08

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

### 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Nella tabella seguente sono riportati gli utilizzi dopo la variazione post certificazione Covid – 19.



## Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 16.900,22	€ 16.900,22							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 175.426,82	€ 79.211,60	€ 80.092,07	€ -	€ 6.949,15	€ -	€ 9.174,00	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 192.327,04</b>	<b>€ 96.111,82</b>	<b>€ 80.092,07</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 6.949,15</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 9.174,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 122.064,95
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 1.487,32
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ -
<b>SALDO FPV</b>	€ 1.487,32
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 45,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 31.029,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 215,73
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 30.768,32
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 122.064,95
<b>SALDO FPV</b>	€ 1.487,32
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 30.768,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 16.900,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 175.426,82
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	<b>€ 285.110,99</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>113.973,83</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.106,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	15.585,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>97.282,32</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 13.189,27
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>110.471,59</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>26.478,66</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>26.478,66</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>26.478,66</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>140.452,49</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		1.106,51
Risorse vincolate nel bilancio		15.585,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>123.760,98</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	13.189,27
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>136.950,25</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati quelli indicati nella tabella precedente.

## 2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 1.487,32	€ 44.529,76
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 1.487,32	€ 44.529,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 1.487,32	€ 12.687,76
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 31.842,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

**FPV spesa corrente**

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	12.687,76
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	31.842,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>44.529,76</b>

\*\* specificare



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:  
non ricorre.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:  
non ricorre

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.4 del 02.04.2024 munito del parere dell'Organo di revisione n.5 del 27.03.2024

L'Organo di revisione ha verificato: il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL e della corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. di cui sopra ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 685.671,59	€ 388.251,90	€ 266.435,64	-€ 30.984,05
Residui passivi	€ 1.097.687,12	€ 695.991,23	€ 401.480,16	-€ 215,73

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

### MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 31.029,05	€ 215,73
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 31.029,05	€ 215,73

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

## Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I			€ 9.136,92	€ 19.991,69	€ 17.069,09	€ 139.006,94	€ 185.204,64
Titolo II						€ 185.778,42	€ 185.778,42
Titolo III	€ 140,00	€ 520,20	€ 467,21	€ 1.528,70	€ 437,23	€ 113.215,40	€ 116.308,74
Titolo IV		€ 6.565,07	€ 579,53	€ 50.000,00	€ 160.000,00	€ 619.930,58	€ 837.075,18
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX							€ -
<b>Totale</b>	€ 140,00	€ 7.085,27	€ 10.183,66	€ 71.520,39	€ 177.506,32	€ 1.057.931,34	€ 1.324.366,98

## Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 1.418,16	€ 5.530,58		€ 7.784,71	€ 71.863,50	€ 339.971,37	€ 426.568,32
Titolo II		€ 9.574,47	€ 4.857,05	€ 63.246,76	€ 237.204,93	€ 612.885,14	€ 927.768,35
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII						€ 363,91	€ 363,91
<b>Totale</b>	€ 1.418,16	€ 15.105,05	€ 4.857,05	€ 71.031,47	€ 309.068,43	€ 953.220,42	€ 1.354.700,58

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	28.956,00	19.486,86	18.657,87	21.273,44	20.427,35	9.919,44	6.039,35
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	20.596,07	8.437,93	6.107,81	3.259,46	4.157,54		
	Percentuale di riscossione	0,00	71,13	43,30	32,74	15,32	20,35		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	16.445,14	29.969,79	50.436,89	65.571,90	78.261,98	71.224,94	55.081,49
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	3.101,01	3.833,88	19.718,03	14.624,47	13.275,15		
	Percentuale di riscossione	0,00	18,86	12,79	39,09	22,30	16,96		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	5.353,92	9.936,96	1.680,60	6.807,28	7.247,88	2.993,68	291,40
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	5.153,92	9.796,96	913,92	6.013,92	6.127,84		
	Percentuale di riscossione	0,00	96,26	98,59	54,38	88,35	84,55		
Proventi illuminazione votiva	Residui iniziali	0,00	3.244,25	3.271,04	5.246,13	3.689,89	3.825,11	3.825,11	1.490,56
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.231,73	628,88	4.525,40	2.677,08	2.701,76		
	Percentuale di riscossione	0,00	37,97	19,23	86,26	72,55	70,63		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

## GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	359.974,35
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	359.974,35

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui

*nd*



all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 502.424,21	€ 605.829,89	€ 359.974,35
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 27.323,00

La cassa vincolata al 31.12.2023 corrisponde alle somme Covid da riversare allo Stato.

L'Organo ha verificato che sono non state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023. L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

### 3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ritiene che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -13 giorni;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha indicato nel piano della performance dell'Unione (Approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 11 del 05.03.2024 -personale trasferito interamente all'Unione) l'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali.

In allegato alla delibera sopra citata, sono stati assegnati gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili di servizio, e, in caso di non rispetto dei tempi di pagamento, è prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.



L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -35,90.

### 3.3 Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore rammenta che le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 determinazione del FCDE con metodo ordinario.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 62.902,80

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'ente ha proceduto

- 1) all'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti,
- 2) alla corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) ad indicare l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) ad indicare l'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

#### 3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma in quanto non necessario.

#### 3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

### 3.4 Fondi spese e rischi futuri

#### 3.4.1 Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso non sussistendone i presupposti.

#### 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.473,15
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.106,51
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 4.579,66</b>

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni di accantonamento.

### 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 3.476,00 per restituzione contributo straordinario trasporto disabili, per Irap indennità amministratori euro 362,38, per indennità sindaco ed assessori comunali euro 4.217,28, per convenzione di segreteria, stipendio segretario euro 4.000,0

## 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	718.368,00	723.288,93	735.727,25	102,42	101,72
Titolo 2	194.398,00	306.893,28	269.259,83	138,51	87,74
Titolo 3	211.924,00	214.001,55	219.912,40	103,77	102,76
Titolo 4	489.000,00	672.000,00	667.230,58	136,45	99,29
Titolo 5	-	-	-		
<b>TOTALE</b>	<b>1.613.690,00</b>	<b>1.916.183,76</b>	<b>1.892.130,06</b>	<b>117,25</b>	<b>98,74</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	
Sanzioni per violazioni		
Fitti attivi e canoni	x	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

### IMU

Le movimentazioni delle somme rimaste a residuo per IMU sono desumibili dalla tabella in attività di verifica e controllo. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

### TARSU-TIA-TARI

Si veda il successivo paragrafo di attività di verifica e controllo.

### Contributi per proventi abilitativi edilizi

Queste somme sono accertate direttamente dall'Unione a cui è stata trasferita la funzione.

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Queste somme sono accertate direttamente dall'Unione a cui è stata trasferita la funzione.



**Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Si veda il successivo paragrafo di attività di verifica e controllo.

**Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 66.254,57	€ 66.254,57	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 66.254,57	€ 66.254,57	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

**Somme a residuo per recupero evasione**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 20.427,35	
Residui riscossi nel 2023	€ 4.157,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.350,37	
Residui al 31/12/2023	€ 9.919,44	48,56%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 9.919,44	
FCDE al 31/12/2023		60,88%

**3.5.2 Spese****Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.066.467,00	1.187.448,08	1.009.661,77	94,67	85,03
Titolo 2	489.000,00	688.900,22	657.652,14	134,49	95,46
Titolo 3	-	-			
<b>TOTALE</b>	<b>1.555.467,00</b>	<b>1.876.348,30</b>	<b>1.667.313,91</b>	<b>107,19</b>	<b>88,86</b>

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 12.856,94	€ 97.985,72	85.128,78
102	imposte e tasse a carico ente	€ 3.338,50	€ 9.073,31	5.734,81
103	acquisto beni e servizi	€ 47.876,37	€ 39.968,91	- 7.907,46
104	trasferimenti correnti	€ 879.372,88	€ 803.073,64	- 76.299,24
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	€ 24.289,09	€ 24.516,30	227,21
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.024,04	€ 2.855,27	1.831,23
110	altre spese correnti	€ 24.780,88	€ 32.188,62	7.407,74
<b>TOTALE</b>		<b>€ 993.538,70</b>	<b>€ 1.009.661,77</b>	<b>16.123,07</b>

### Spese per il personale

L'Ente ha da tempo trasferito tutto il personale all'Unione Lombarda dei comuni Oglio-Ciria di cui fa parte.

### Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 418.676,27	€ 631.455,58	212.779,31
203	Contributi agli investimenti	€ 49.376,45	€ 26.196,56	- 23.179,89
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
<b>TOTALE</b>		<b>€ 468.052,72</b>	<b>€ 657.652,14</b>	<b>189.599,42</b>

Nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

### Debiti fuori bilancio

L'Ente attesta che nel corso del 2023 non sono presenti debiti fuori bilancio.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

entrate correnti:



2021	2022	2023
2,79%	2,14%	2,37%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 731.096,72	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 138.871,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 166.366,29	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021</b>	€ 1.036.334,80	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 103.633,48	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 24.516,30	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 79.117,18	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 24.516,30	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100</b>		2,37%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

#### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>Debito complessivo</b>		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 725.724,81
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 58.221,44
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 667.503,37

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 734.907,50	€ 680.937,60	€ 725.724,81
Nuovi prestiti (+)		€ 100.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 53.969,90	-€ 55.212,79	-€ 58.221,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 680.937,60</b>	<b>€ 725.724,81</b>	<b>€ 667.503,37</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.477	1.481	1.465
Debito medio per abitante	461,03	490,02	455,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 25.845,06	€ 24.289,09	€ 24.516,30
Quota capitale	€ 53.969,90	€ 55.212,79	€ 58.221,44
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 79.814,96</b>	<b>€ 79.501,88</b>	<b>€ 82.737,74</b>

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

#### 4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

#### 4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta in surplus. L'Ente *ha* risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022. L'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso. L'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti. L'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

## 6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### 6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati

### 6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.



all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### 6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23.01.2024 con delibera del Consiglio Comunale n.2 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### 6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

## CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Comune di Grontardo ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata come da proposta di delibera del Consiglio Comunale esaminata.

Il sottoscritto revisore, ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.794.143,13	6.705.325,83	1.088.817,30
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.625.326,34	1.214.763,41	410.562,93
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>9.419.469,47</b>	<b>7.920.089,24</b>	<b>1.499.380,23</b>
A) PATRIMONIO NETTO	6.308.078,07	5.660.078,85	647.999,22
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.055,66	6.949,15	5.106,51
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.010.752,73	1.806.706,26	204.046,47
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.088.583,01	446.354,98	642.228,03
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>9.419.469,47</b>	<b>7.920.089,24</b>	<b>1.499.380,23</b>
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

## PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS. L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

## 9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## 10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

IL REVISORE UNICO

DR.SSA STEFANIA SANDRI

